

Università Roma Tre
CdL in Scienze dell'Architettura

Progettazione urbana - Laboratorio 4

Anno accademico 2015- 2016 – primo semestre

I contratti di fiume

(riferimenti a cura di Roberto Gallia)

I contratti di fiume

(Emendamento al d.lgs. 152/2006 Codice dell'ambiente)

I **contratti di fiume** concorrono alla definizione e all'attuazione degli strumenti di **pianificazione di distretto** a scala di bacino e sotto-bacino idrografico, quali **strumenti volontari di programmazione strategica e negoziata** che perseguono la tutela, la corretta gestione delle risorse idriche e la valorizzazione dei territori fluviali, unitamente alla salvaguardia dal rischio idraulico, contribuendo allo **sviluppo locale** di tali aree.

Pianificazione per la tutela idrogeologica

Strumento	Finalità
Piano di bacino distrettuale	Difesa del suolo e lotta alla desertificazione, tutela delle acque
Piano stralcio di assetto idrogeologico (PAI)	Riduzione del rischio nelle zone vulnerabili
Piano straordinario	Individuazione delle zone a più elevato rischio idrogeologico
Piano di tutela delle acque (PTA)	Tutela della qualità delle acque ai fini dell'approvvigionamento idropotabile
Piano di gestione del distretto idrografico	Uso razionale delle risorse idriche
Piano stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico	Riduzione del rischio alluvioni

Programmazione strategica

In **ambito pubblico** è il *procedimento* con il quale si fissano le **priorità politiche** tramite un atto di indirizzo, che indica:

- gli obiettivi strategici;
- la gestione amministrativa;
- le risorse finanziarie.

In **ambito imprenditoriale** è il *processo* con il quale si fissano gli **obiettivi**.

- Indica i mezzi, gli strumenti e le azioni per raggiungere gli obiettivi in una prospettiva di medio/lungo periodo,
- Non elimina l'incertezza sul futuro, ma rende i processi gestionali più coordinati e razionali

Programmazione negoziata

Legge 662/1996 (razionalizzazione finanza pubblica)

Articolo 2, comma 203

regolamentazione concordata

tra soggetti pubblici o tra il soggetto pubblico competente e la parte o le parti pubbliche o private per l'**attuazione di interventi diversi**

riferiti ad un'**unica finalità di sviluppo,**

che richiedono una **valutazione complessiva** delle attività di competenza

Strumenti della programmazione negoziata

Strumenti per la concertazione istituzionale della spesa pubblica

- Intesa istituzionale di programma
- Accordo di programma quadro (APQ)

Strumenti di concertazione pubblico-privato (per attuare investimenti imprenditoriali e realizzare infrastrutture, in grado di perseguire linee di sviluppo concertate e condivise)

- Patto territoriale
- Contratto di programma
- Contratto d'area

Sviluppo locale

SOSTEGNO ALLA COMPETITIVITÀ DI UN TERRITORIO

PUNTI DI FORZA

- Vantaggio competitivo delle risorse finanziarie aggiuntive
- Forte caratterizzazione della localizzazione territoriale

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Definizione del raccordo con i programmi di sviluppo locale
- Coordinamento della spesa pubblica per investimenti (risorse ordinarie + risorse aggiuntive)
- Coordinamento dei centri decisionali e delle strutture operative

Nel Lazio

Regione Lazio, d.g.r. 787/2014

- Aderisce alla Carta nazionale dei C.F.
- Riconosce e promuove i *Contratti di Fiume* quali forme di programmazione negoziata e partecipata ai fini della riqualificazione ambientale dei bacini idrografici della regione Lazio;
- Avvia attività di sensibilizzazione e promozione;
- Indirizza le attività della D.R. Ambiente

Indirizzi programmatici R.Lazio

- integrare il Piano di Tutela delle Acque Regionale (PTAR) introducendo il Contratto di Fiume quale strumento di pianificazione ambientale concertata sul territorio;
- integrare le NTA del Piano Territoriale Paesistico Regionale (PTPR), riconoscendo il ruolo dei Contratti di Fiume in collegamento con gli strumenti di pianificazione territoriale provinciale e locale;
- redigere le Linee Guida regionali per l'attuazione dei Contratti di Fiume;
- provvedere alla definizione di una "Mappatura", quale contributo metodologico unitario ed organico, per mettere a sistema i Contratti di Fiume e i successivi Contratti di Paesaggio;
- prevedere, per la redazione della "Mappatura", l'istituzione di un Tavolo Tecnico composto da rappresentanti dei soggetti istituzionali e portatori di interessi.

Nel Comune di Roma

Deliberazione Giunta capitolina n.320/2015

Costituzione dell'Osservatorio Tevere sul "Contratto di Fiume"

con il compito di:

- facilitatore nei processi partecipativi e di programmazione negoziata;
- indirizzo allo sviluppo del contratto di fiume;
- monitoraggio dell'efficacia ed efficienza del processo, dell'attuazione ed efficacia del piano d'azione, del contesto socio-economico-ambientale del territorio.